



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente	
N. 15/ 72	di data 10/03/21

Oggetto: SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE ANNO 2021. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA COOPERATIVA CITTÀ APERTA S.C.S.. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 5.563,20 ONERI INCLUSI).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", approvato con D.Lgs. 286/98, nei suoi principi generali prevede che ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e agli apolidi, comunque presenti alla frontiera o nel territorio dello Stato, siano riconosciuti i diritti fondamentali della persona umana, sanciti dalle norme del diritto interno, dalle convenzioni internazionali in vigore e dai principi di diritto internazionale riconosciuti;
- ai sensi della L.p. 13/2007, i cittadini dell'Unione europea, gli stranieri e gli apolidi aventi residenza anagrafica in un comune della provincia di Trento, che si trovano in uno stato anche temporaneo di bisogno effettivo o potenziale accertato, hanno diritto a beneficiare degli interventi socio-assistenziali previsti nell'ambito delle politiche sociali provinciali, quale livello essenziale delle prestazioni, tra cui gli interventi di servizio sociale professionale e di segretariato sociale, finalizzati in particolare all'informazione, all'aiuto e al sostegno psico-sociale e relazionale, nonché interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale, che prevedono nello specifico anche attività di mediazione culturale per l'integrazione degli stranieri e di mediazione sociale volta a costruire percorsi di sviluppo di comunità;

richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 175 del 29.12.2020, che prevede tra gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi quello di favorire, in una società sempre più multietnica, l'accoglienza e l'inclusione sociale e facilitare l'integrazione della popolazione immigrata agevolando i rapporti e l'avvicinamento ai servizi, in modo corretto, con la collaborazione di mediatori culturali;

preso atto che il Servizio Welfare e coesione sociale svolge nei confronti dei cittadini stranieri presenti sul proprio territorio, varie attività di supporto rivolte ai singoli e ai nuclei familiari che si trovano in situazioni di fragilità e difficoltà;

considerato che:

- i differenti codici linguistici e culturali dei Paesi di provenienza dei cittadini stranieri rendono talvolta difficoltoso lo scambio di informazioni e notizie necessarie per la valutazione dell'effettiva possibilità di aiuto e di presa in carico da parte del servizio sociale;
- è quindi necessario disporre di un intervento specialistico di mediazione linguistica e culturale,

pagina 1/6

che oltre alla funzione di mero interpretariato, offra anche un aiuto nella comprensione ed esatta conoscenza degli usi e dei costumi dei Paesi di provenienza dei cittadini stranieri e dei significati culturalmente determinanti per una reciproca e corretta trasmissione delle informazioni;

atteso pertanto che l'Amministrazione comunale, non essendo dotata di personale in possesso di competenza e formazione specifica in materia di mediazione culturale e conoscenza di lingue e culture diverse, nel corso degli anni è ricorsa all'affidamento del servizio ad un soggetto esterno, dotato di idonee figure professionali;

considerato che:

- il 31/12/2020 è scaduto il contratto stipulato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 15/71 di data 28/02/2018 per l'affidamento del servizio di mediazione linguistica e culturale nel triennio 2018-2020;
- per assicurare la continuità del servizio in parola con determinazione dirigenziale 15/315 del 14/12/2020 è stato autorizzato l'avvio della procedura per l'individuazione del nuovo soggetto cui affidare il servizio nel triennio 2021-2023 avvalendosi quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara, del *Sistema Informatico ME-PAT*, di cui all'art. 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento;
- con RdO Me-pat di data 29.12.2020 prot. 305017 sono stati invitati tutti gli operatori economici iscritti al Bando "Servizi socio-assistenziali";
- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte di partecipazione alla procedura da parte delle imprese abilitate e invitate non è pervenuta alcuna offerta come documentato dal verbale di gara deserta di data 20.01.2021 Id n. 140623175;

rilevato che la determinazione dirigenziale sopracitata dava atto che si sarebbe fatto ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui il servizio richiesto non fosse acquisibile mediante gli strumenti elettronici;

considerato pertanto che, tenuto conto della necessità di assicurare la continuità del servizio in parola, si è reso necessario avviare una nuova procedura per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio;

richiamato a tal proposito l'art. 21, comma 2, lett. a) della L.p. 23/1990 il quale stabilisce che quando la gara sia andata deserta ovvero non si sia comunque fatto luogo ad aggiudicazione, è ammesso il ricorso alla trattativa privata, purché restino sostanzialmente ferme le condizioni di cui alla proposta iniziale;

rilevato pertanto che, al fine di garantire un adeguato grado di concorrenzialità, trasparenza e non discriminazione, si è condotto un confronto concorrenziale invitando tre operatori economici individuati dal servizio Welfare e coesione sociale tenendo conto della particolare tipologia delle prestazioni richieste nonché della disponibilità del mercato con riferimento al servizio che si è inteso affidare;

atteso che la data di scadenza del nuovo affidamento è stata fissata al 31.12.2021 rapportando, di conseguenza, alla durata contrattuale il numero massimo di ore di servizio che viene stimato in n. 190 ore e che questa è l'unica modifica rispetto al capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione dirigenziale n. 15/315 del 14/12/2020;

considerato inoltre che rimangono invariate tutte le altre condizioni contrattuali;

atteso pertanto che, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, si è deciso di procedere all'affidamento del servizio in parola senza ricorrere al mercato elettronico o ad altri strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a. in quanto trattasi di spesa di importo inferiore a euro 5.000,00;

viste le Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, approvate con delibera di Giunta provinciale n.307/2020, ed in particolare il punto 3.4 "Il principio di rotazione nella selezione degli operatori economici per le procedure di affidamento di servizi socio-assistenziali";

rilevato che, riscontrata la ridotta alternativa offerta dal mercato nel settore di

riferimento, con lettera di invito prot. n. 48535 di data 23.02.2021 contenente le indicazioni di natura tecnica e procedimentale per la partecipazione al confronto, la natura dell'oggetto del servizio da affidare e gli elementi essenziali per la formulazione dell'offerta, per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto è stato richiesto di presentare un'offerta a tre imprese specializzate nel settore: Eurostreet società cooperativa, Città Aperta s.c.s. e Associazione A.m.i.c.;

preso atto che:

- entro il termine stabilito nella lettera di invito per la presentazione delle offerte sono pervenute all'Ufficio protocollo del Comune di Trento, due offerte e precisamente quella di Eurostreet cooperativa sociale e di Città Aperta s.c.s.;
- l'aggiudicazione del servizio è avvenuta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa attribuendo come punteggio massimo n. 100 punti, di cui 90 punti sul totale per la componente tecnica e 10 punti sul totale per la componente economica;
- tutte le informazioni relative alle operazioni e all'esito della procedura di gara sono state riassunte nei verbali delle sedute assunti agli atti rispettivamente in data 23.02.2021 Id n. 143116416 e in data 24.02.2021 Id n. 143219093 e trasmessi ai partecipanti;
- in esito al confronto concorrenziale il servizio di mediazione linguistica e culturale per l'anno 2021 è stato aggiudicato alla cooperativa Città Aperta s.c.s. con sede a Rovereto (Tn) in via Vicenza, 5, che ha ottenuto un punteggio complessivo di n. 100 punti e offerto un prezzo orario pari ad euro 24,00 (comprensivo di ogni qualsiasi spesa e al netto di i.v.a.);

viste le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26.10.2016 da ultimo aggiornate con delibera n. 636 del 10.07.2019, che definiscono, tra l'altro, le procedure per l'affidamento per lavori, servizi e forniture con valore fino a 5.000,00 euro (i.v.a. esclusa) ed i relativi controlli da eseguirsi ai sensi dell'art. 80 del medesimo Decreto;

dato atto che la cooperativa Città Aperta s.c.s. ha presentato apposita dichiarazione dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale e che il servizio Welfare e coesione sociale ha proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dalle succitate Linee Guida;

ritenuto pertanto di confermare l'aggiudicazione e di affidare a trattativa privata diretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 2, lettere a) e h) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dall'art. 21, comma 2 lettera h) della L.p. n. 23/1990 a Città Aperta s.c.s. con sede a Rovereto Tn in via Vicenza, 5 il servizio di mediazione linguistica e culturale fino al 31.12.2021 verso un corrispettivo orario di euro 24,00 (i.v.a. esclusa) alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto allegato alla presente determinazione;

preso atto che:

- le prestazioni oggetto del servizio sopra descritto possono essere assimilate a quelle di natura intellettuale e pertanto non viene redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008 il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- durante i periodi di emergenza dichiarati dai competenti organi nazionali e/o internazionali, il servizio dovrà essere erogato, salvo casi eccezionali e motivati, in modalità a distanza;

accertato che la spesa per l'affidamento del servizio in parola fino al 31.12.2021 è di euro 5.563,20 (oneri fiscali inclusi) e che la stessa trova copertura al capitolo 559 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi) con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità;

atteso che il presente provvedimento riguarda acquisti di importo inferiore ad euro 40.000,00 che pertanto non sono previsti nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2021,;

ritenuto a norma dell'art. 31, comma 2 della L.p. n. 2/2016, di non richiedere all'operatore economico la presentazione della garanzia definitiva in quanto trattasi di affidamento inferiore a 40.000,00 euro;

considerate le esigenze di natura tecnico-organizzativa del servizio di mediazione linguistica e culturale nonché quanto disposto dalle "Linee guida in materia di affidamento di servizi socio-assistenziali mediante appalto o concessione", di cui all'allegato F), parte integrante e

sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 174 di data 07/02/2020, è vietato il subappalto;

dato atto che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza derogando al termine dilatorio ai sensi delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26.10.2016 da ultimo aggiornate con delibera n. 636 del 10.07.2019;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Codice dei contratti
- la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e i. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"
- la Legge provinciale 23 marzo 2020 n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19 e altre disposizioni";
- la Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96/2020/05 con il quale sono state attribuite

le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di aggiudicare definitivamente, per le motivazioni espresse in premessa alla cooperativa Città Aperta s.c.s. con sede a Rovereto (Tn) in via Vicenza, 5 l'affidamento del servizio di mediazione linguistica e culturale per l'anno 2021;
2. di affidare a trattativa diretta il servizio descritto in premessa del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'art. 31, comma 2 , lettere a) e h) del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dall'art. 21, comma 2 lettera h) della L.p. n. 23/1990 alla cooperativa Città Aperta s.c.s.;
3. di prendere atto che il capitolato speciale di appalto per il servizio di mediazione linguistica e culturale approvato con determinazione dirigenziale n. 15/315 del 14/12/2020 viene modificato solo nella data di scadenza del nuovo affidamento fissata per il 31.12.2021 e nel numero massimo di ore di servizio da affidare stimato in n. 190 ore;
4. di stabilire che la durata contrattuale decorre dalla data di stipulazione del contratto e si concluderà il 31.12.2021, fermo restando che l'amministrazione comunale avrà facoltà di richiedere all'aggiudicatario con apposita comunicazione tramite PEC, l'avvio anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto;
5. di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 5.563,20 (i.v.a. e ogni qualsiasi spesa compresa), al capitolo 559 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi) con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di mandare in economia i seguenti importi prenotati con determinazione n. 15/315 del 14/12/2020 in conseguenza della definizione effettiva della spesa per l'affidamento del servizio:
 - euro 6.344,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2021,
 - euro 6.344,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2022,
 - euro 6.344,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2023;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2021;
8. di subordinare il perfezionamento del relativo rapporto alla stipulazione del contratto, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 39-ter, comma 1-bis, della L.P. n. 23/1990 e s.m. e i., dando atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali;
9. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi degli art. 7 bis comma 3 lettera g), 49 e 12 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 10/03/21

pagina 6/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione del Dirigente

N. 15/ 72

di data 10/03/21

**Oggetto: SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE ANNO 2021.
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALLA COOPERATIVA CITTÀ APERTA S.C.S..
IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 5.563,20 ONERI INCLUSI).**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	W	2021	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			-6.344,00	"	86147 (8269788)
U	W	2022	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			-6.344,00	"	86148 (8269789)
U		2021	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			5.563,20	"	86149 (8269790)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 10 marzo 2021